

Guarda chi si rivede Malaventura

A Ravenna sarà un avversario
Ma sarà per sempre nel cuore

di Damiano Montanari
BOLOGNA

A volte ritornano. Avversari per un giorno, ma nel cuore per sempre. Matteo Malaventura, il grande ex della sfida di domenica prossima a Ravenna, difenderà i colori della formazione romagnola. Ma nessuno a Bologna - e lui per primo - ha dimenticato quel 16 giugno 2010 quando il suo tiro sulla sirena regalò all'Aquila la vittoria per 81-80 su Forlì e la promozione in A2, poi mai disputata per le note vicende societarie. Da allora sono cambiate molte cose. La Fortitudo è comunque riuscita a risalire la china, mentre Matteo, che il 13 giugno compirà 38 anni, è ancora lì, a mettersi in discussione sul parquet. Consapevole della difficoltà della sfida contro la sua ex squadra.

DERBY. «Qui a Ravenna c'è grande attesa per il derby di domenica, una partita chiave per la classifica, dal momento che affronteremo una squadra che ha i nostri stessi punti. Personalmente affrontare l'Aquila è sempre emozionante e tornare davanti alla Fossa dei Leoni, che all'an-

data, al PalaDozza, mi riservo una grande accoglienza, è bellissimo. Mi aspetto tanti tifosi biancoblu, anche per

«Domenica andrò sotto la Fossa a salutare: ho un bellissimo ricordo di tutti loro»

la vicinanza della trasferta, in un palazzetto pieno. Noi siamo carichi e desiderosi di far bene dopo la brutta sconfitta a Chieti». All'andata vinse la Fortitudo. «Io non giocai tanto per un problema al ginocchio. Adesso sto bene e sono pronto a disputare una partita vera. Mi aspetto una Fortitudo molto fisica e aggressiva. Se dovessi toglierle

un giocatore direi Carraretto, perché ha grande esperienza ed è abituato a certe partite. Ma so che la forza della squadra è il gruppo e la capacità di poter ruotare dieci giocatori. Boniciolli è riuscito a plasmare il gruppo a sua immagine. L'anno scorso ha vinto un campionato non facile

e ora, pur avendo mantenuto buona parte di quel roster, sta disputando una stagione di buon livello». La Fortitudo può contare su una panchina più lunga che permette maggiori rotazioni. «Sotto questo aspetto Ravenna è migliorata tanto rispetto all'andata. Sappiamo che per affrontare la Fortitudo dovremo giocare quaranta minuti al massimo dell'intensità. All'andata riuscimmo a stare in partita per due quarti e mezzo. Domenica avremo una marcia in più: la spinta del nostro pubblico. Fortitudo da play off? Sicuramente ha un roster profondo, giocatori di qualità e una piazza abituata a giocare ad alti livelli, per cui, rispetto a noi, sono leggermente avvantaggiati, ma oggi abbiamo gli stessi punti. Le prossime saranno sei finali: faremo i conti alla fine».

EX. Dall'altra parte ci saranno tre ex compagni in biancoblu di Malaventura: Sorrentino, Quaglia e Montano. «Lui è un giovane di grande prospettive, ma anche Genaro e Quaglia stanno facendo bene, perché sono entrati in un sistema che esalta le

loro caratteristiche». Tra gli ex ci sarebbe anche Lamma, che però fa il direttore sportivo, pur essendo stato tesserato come «salvagente» in caso di emergenza. «Davide ha fatto bene a smettere dopo una vittoria, il momento migliore. Personalmente, finché avrò questo entusiasmo e sentirò l'adrenalina, continuerò a giocare». La Fortitudo è rimasta dentro. «La passione e l'amore che il pubblico dell'Aquila trasmettono sono unici. Domenica andrò sotto la Fossa a salutare. Di loro ho un bellissimo ricordo».

LE ULTIME. Nell'allenamento di ieri è rientrato Montano. Ancora ai box l'influenzato Campogrande e Amoroso che in mattinata, insieme a Carraretto, Flowers, Quaglia e Aime Kadyi della Fortitudo Rosa, e sotto la guida del responsabile Politi, è stato alle medie Guido Reni per il progetto scuola biancoblu. Domani alle 17, al Fortitudo Point, aperitivo della Fortitudo e dell'Associazione «Per amore solo per amore» con la consegna delle tessere per i nuovi iscritti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa di Matteo Malaventura per quel canestro sulla sirena il 16 giugno 2010 CIAMILLO

CRONACHE DI BOLOGNA

Guarda chi si rivede Malaventura

A Bolognese sarà un avversario
da sconfiggere per il ritorno

199 €

Cisa2000 Bemotor